

Dall'Italia al Brasile la solidarietà ai tempi del Coronavirus: il Rotary Distretto 2042, dona 15 respiratori automatici a Fortaleza

MILANO, 16 luglio 2020 – La situazione in **Brasile** non migliora, il Covid-19 non cessa di mietere vittime. Il Paese sudamericano sta sfiorando i **2 milioni di contagi**, mentre i decessi hanno raggiunto quota 74.133.

La condizione di emergenza in cui versa attualmente il Brasile non passa inosservata, dopo che l'Italia ha vissuto momenti drammatici a causa del Coronavirus. Il Rotary Distretto 2042, che comprende i Club delle province di Bergamo, Monza Brianza, Sondrio, Varese, Lecco, Como e parte nord della provincia di Milano, ha già fatto molto per la Lombardia collaborando a stretto contatto con le strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione. Ora è giunto il momento di andare di nuovo oltre i confini nazionali per fornire tutto l'aiuto possibile a chi versa in stato di necessità, uno dei principi cardine del Rotary.

All'inizio del mese di maggio, grazie all'iniziativa di **Alberto Barzanò**, Presidente della Commissione di Azione Internazionale, alla cooperazione di **Michail Perackis** e all'azione di collegamento fra Italia e Brasile coordinata da **Gilberto Chiarelli**, socio del Rotary Club SeDeCa e dalla Gov. **Maria Vital da Rocha** del Distretto 4490 di Fortaleza, il Distretto 2042 ha recuperato **15 respiratori automatici** che sono stati donati al Comune di Fortaleza. Dopo il lungo

viaggio dalla Cina all'Italia, i dispositivi sono decollati e atterrati in Brasile. Dopo lo sdoganamento, che ha avuto luogo il 9 di luglio, i respiratori sono stati ritirati dalla **Secretaria da Saùde del Comune di Fortaleza** che si occuperà della distribuzione alle strutture sanitarie che ne hanno più bisogno.

Commenta così l'operazione l'Ex Governatore del Distretto 2042, **Giuseppe Navarini**: *“I respiratori automatici sono uno strumento fondamentale per combattere questa pandemia. Attualmente in Brasile, come lo è stato per noi qui in Italia, moltissimi pazienti affetti da Covid-19 soffrono di insufficienza respiratoria, motivo per cui questi macchinari sono la base necessaria per supportare concretamente la respirazione”*. Prosegue il Governatore: *“Sono le connessioni, l'utilizzo delle nuove tecnologie, le reti di amicizie e relazioni rotariane che ci hanno permesso e ci permettono tutt'ora di proseguire nella nostra opera di servizio e di poter fare la differenza non solo per il nostro territorio, ma ovunque nel Mondo”*.